

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 19

**OGGETTO:** Dichiarazione di espropriazione sostanziale aree occorse per la realizzazione scuola elementare Orneta.-\_**del Reg.****ADUNANZA DEL 16/03/2005**

L'Anno duemilacinque il giorno sedici del mese di marzo in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Presidente in data 11.03.2005 protocollo n. 5302 si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria pubblica di prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio. Sig. Giuseppe Mastandrea

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 17 e assenti sebbene invitati n. 4, come segue:

CONSIGLIERI	pres	ass.	CONSIGLIERI	pres	ass
Gambacorta Domenico	si		Mastandrea Giuseppe	si	
Cicarelli Agnello	si		De Gruttola Gianluca	si	
Castagnozzi Nicola	si		Lo Conte Francesco		si
Caso Vincenzo	si		Leone Luciano	si	
Luparella Marcello	si		Santoro Pasqualino		si
Franza Luigi	Si		Peluso Carmine	si	
Nisco Claudio	Si		De Pasquale Benvenuto	si	
Lo Conte Antonio	Si		Ninfadoro Antonio	si	
Cirillo Vincenzo	Si		Bevere Gaetano		si
Savino Antonio	Si		Li Pizzi Pasquale		si
De Michele Giuseppe	Si				

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Pizzillo incaricato della redazione del verbale.

Alle ore 18,00 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 17 valido per poter legalmente deliberare .

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Dichiarazione di espropriazione sostanziale aree occorse per la realizzazione scuola elementare Orneta.-\_**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

**Il Presidente** invita l'Assessore ai LL.PP. dott. Mainiero Antonio , a relazionare sull'argomento-

**Il Relatore** riferisce:

Con i fondi della Legge 219 è stata realizzata la Scuola Elementare e Materna in località Orneta. I lavori sono stati ultimati in data 6 marzo 95. Il decreto di occupazione temporaneo è il n° 11712 del 7 maggio 89. Sono, pertanto, trascorsi i cinque anni della procedura e pertanto la stessa è divenuta illegittima, per cui bisogna provvedere all'acquisizione ai sensi dell'art.43 del Nuovo testo unico sugli espropri.

Il Consiglio, quindi, è invitato a deliberare l'espropriazione sostanziale; in seguito si provvederà al pagamento dell'indennità così come è determinata dall'ufficio.

**Consigliere Nisco:**

Non essendo della materia non sono molto pratico. Voglio chiedere soltanto dei chiarimenti. Ho letto che ci sono delle somme che variano. Mi sembra che la prima valutazione è di 60.000 Euro, adesso si è arrivati a 118.509,30. Vorrei sapere il meccanismo di come si è arrivati a questa somma finale. Per quanto riguarda il problema degli espropri, il Comune di Ariano, purtroppo, è un grosso punto interrogativo. Incominciamo ad analizzare queste situazioni.

**Assessore ai LL.PP. Mainiero:**

Sono essenzialmente due le valutazioni:

-La prima nasceva da una valutazione precedente, evidentemente di tipo presuntivo;

-La seconda, invece, è stata attuata dall'ufficio espropriazione del Comune ed è stato calcolato l'indennizzo complessivo per un valore di € 118.509,30. Questo in base ai parametri che ha adottato l'ufficio che, credo, sono quelli vigenti. Questa è l'indennità calcolata in base alle nuove procedure dell'espropriazione; non credo essere nelle condizioni di poter valutare l'appropriatezza o meno di quanto stabilito tecnicamente dall'ufficio.

Entra il Consigliere Li Pizzi- Presenti -18

**Il Segretario Generale :** la deliberazione all'esame del Consiglio Comunale è necessaria per prendere atto della trasformazione irreversibile del suolo, in quanto non si è provveduto all'emissione del decreto di esproprio nei termini di legge e proporre un indennizzo ai proprietari al fine di evitare l'insorgere di un contenzioso che vedrebbe soccombente il Comune.

**Il Presidente Mastandrea:**

Penso che la dichiarazione del Segretario giustifichi il perché di questa necessità dell'operazione, visto che il Comune, un domani, eventualmente, sarebbe condannato. Si tratta di un indennizzo e non di una indennità vera e propria.

**Consigliere Leone:**

Io volevo un chiarimento da parte dell'Assessore perché Lui ha detto che la Scuola Elementare Orneta è stata costruita con la Legge 219. Pare che non sia così. Fu fatta la struttura con la Legge 219, poi finirono i fondi e il Comune nel 1997 fu costretto a stanziare 500 milioni, che poi furono 700 milioni per il completamento, solo per il piano dove oggi c'è la scuola elementare. L'espropriazione è stata prevista con la legge 219; però, penso che parte di questo esproprio sia stato già pagato con la legge 219; Oggi che cosa andiamo a pagare noi? Questo è il mio dubbio.

**Il Segretario Generale :**

Molto semplice!Acquisiamo al patrimonio quell'area, perché, sostanzialmente, un atto di acquisizione non c'è ; non c'è né un decreto e né un contratto .Quindi il primo atto fondamentale è quello di acquisire al patrimonio l'area: si emetterà un decreto, si faranno le vulture, le trascrizioni e dal punto di vista catastale l'area passa al Comune.Poi bisogna verificare ( perché gli uffici dovrebbero saperlo ) se sono stati fatti dei pagamenti in passato; ora si dovrebbero pagare soltanto dei conguagli.

### **Il Consigliere Leone:**

Ma allora questa sera che dobbiamo deliberare?

### **Il Presidente Mastandrea:**

La dichiarazione di espropriazione sostanziale: E' molto chiaro.L'Assessore ha voluto eccedere, andare oltre, dare un'illustrazione completa di quella che potrebbe essere un eventuale indennizzo.Però noi andiamo a deliberare sulla "Dichiarazione di espropriazione sostanziale".  
Chiedo ai Consiglieri di votare.

Si allontanano i Consiglieri : Ninfadoro , Leone e Li Pizzi: Presenti 15-

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO:**

CHE con deliberazione di C. C. n. 15 dell'8.01.1987, resa esecutiva a norma di legge a seguito di successivi chiarimenti espressi con delibera di C.C. n. 41 dei 28.02.1987, venne approvato il progetto esecutivo dei lavori di "RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE ORNETA" e lo stesso venne riapprovato con deliberazione Commissariale n. 21 dell'8.06.1988;

CHE con Decreto di occupazione temporanea prot. n. 11712 dei 18.05.1989, emesso dal Sindaco dei Comune di Ariano Irpino, venne autorizzata l'occupazione temporanea e di urgenza dei beni interessati dal progetto per una durata di anni 5;

CHE, previo avviso alle ditte proprietarie, in data 20.06.1989, si è provveduto alla redazione del Verbale di Consistenza ed alla relativa immissione nel possesso delle aree come individuate sugli elaborati di progetto (Piano Particellare Grafico e Descrittivo).

CHE i lavori di cui alle opere in questione, sono stati realizzati in misura tale da rendere irreversibile la trasformazione dei suoli legittimamente occupati ed oggetto delle procedure di esproprio giacchè sulla scorta dei verbali di ultimazione dei lavori delle opere sopra descritte, si può far risalire l'avvenuta irreversibile trasformazione dei beni alla data dei 25.06.1993 (data rilevata dalla relazione sul conto finale redatta dal Direttore dei Lavori, accertata con verbale in data 07.07.1993 e certificata con verbale in data 06.03.1995);

CHE per pacifico e costante orientamento giurisprudenziale la situazione di irreversibile trasformazione dei fondi, con conseguente impossibilità di restituzione degli stessi agli originari proprietari e la sua incorporazione nelle opere pubbliche realizzate, determina un modo di acquisto della proprietà a titolo originario in capo all'Ente Espropriante;

CHE, peraltro, stante la giuridica impossibilità di adottare il decreto definitivo di esproprio, quale atto tipico della procedura espropriativa, stante la sostanziale inutilità dell'adozione di tale provvedimento in presenza di presupposti di fatto e di diritto innanzi indicati, secondo quanto ripetutamente affermato dalla giurisprudenza, appare comunque necessario ed opportuno ad ogni effetto di legge emanare un provvedimento per la trasformazione dell'intervenuto acquisto dei fondi come sopra descritti sia ai fini della prova della realizzazione dell'opera e sia ai fini della trascrizione presso la Conservatoria dei RR. II. (Uffici dei Territorio) e la Volturazione;

Ritenuto:

ADOTTARE una linea di indirizzo nell'ambito delle procedure espropriative che comportano l'adozione di provvedimenti che dichiarino il trasferimento della proprietà per intervenuta accessione invertita;

DOVER riconoscere al proprietario originario una somma a titolo di ristoro per la perdita del bene e, per analogia, di seguire la stessa linea di indirizzo adottata da altre amministrazioni pubbliche;

VISTO l'allegato prospetto riportante l'elenco delle ditte proprietarie dei beni oggetto delle procedure espropriative, la individuazione catastale e le indennità da corrispondere;

VISTA la determina Dirigenziale n. 385 del 07.06.2004 con la quale è stata approvata la relazione tecnica semplificata per la determinazione del risarcimento e calcolo dell'indennizzo complessivo, ammontante ad € 118.509,30, e contestualmente già impegnata la somma disponibile sul bilancio 2004 residuo del 2002, pari ad € 56.810,26;

VISTA, altresì, la delibera di C.C. n. 21 del 20.09.2004, con la quale venne ripartita la somma di € 100.000,00 per il pagamento di espropri cedente sull'importo assegnato al Comune di Ariano Irpino con i fondi di cui alla legge 32/92, art. 3;

CONSIDERATO che occorrerà provvedere, con atti successivi, a corrispondere agli aventi diritto gli importi come determinati nel citato prospetto, in caso di impossibilità e/o mancata accettazione, a depositarli presso il proprio Tesoriere Comunale;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dall'Arch. Nicola Chiuchiolo;

Visto il parere favorevole sulla regolarità contabile espresso dal Dott. Ruzza Generoso;

Con n.12 voti favorevoli espressi per alzata di mano e n.2 contrari (De Pasquale e Peluso ) e n.1 astenuto (Castagnozzi) ;

## **DELIBERA**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto;

Dichiarare in via definitiva l'espropriazione sostanziale, con acquisto della proprietà a titolo originario nei modi e nei termini descritti in premessa, dei fondi identificati negli allegati elenchi che del presente atto formano parte integrante e sostanziale, che pertanto sono acquisiti ad ogni effetto di legge al Patrimonio del Comune di Ariano Irpino;

Approvare la relazione tecnica semplificata per la determinazione del risarcimento e calcolo dell'indennizzo complessivo di Euro 118.509,30, spettante ai proprietari dei terreni soggetti ad occupazione di urgenza non seguiti dal Decreto di espropriazione;

Dare mandato al Dirigente U.T.C. servizio urbanistica e LL.PP. di emettere ogni altro provvedimento ivi compreso quello formale per l'acquisizione dei beni al patrimonio disponibile dell'Ente che, previa la registrazione presso il competente ufficio del registro (Ufficio delle Entrate), sarà notificato con procedura degli atti giudiziari e trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari (Ufficio del Territorio) anche ai fini della Voltura catastale;

Dare atto che dal momento che la spesa complessiva eccede l'importo già disponibile per le relative liquidazioni alla stessa si farà fronte nel modo seguente:

-per € 56.810,26 sul capitolo 3309/4 dei PEG 2004/residuo 2002 (imp. 672/2002);

- per la restante parte, pari ad € 61.699,04, si provvederà attingendo dai fondi di cui alla legge 32/92, così come ripartiti con la citata delibera di [C. C. n. 21/2004](#);

Entra il Consigliere Leone – Presenti n. 16-

*A.F.*





Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio  
Giuseppe Mastandrea

Il Segretario Generale  
Francesco Pizzillo

---

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino li.....

Il Segretario Generale

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal .....  
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

Ariano Irpino li \_\_\_\_\_

---

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:



- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;



- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, li .....

Il Segretario Generale